



Firenze, 19 Marzo 2018

Al termine del mandato del Consiglio Direttivo del Lyceum Club Internazionale di Firenze 2014-2018, sottopongo all'Assemblea delle Socie questa relazione conclusiva, presentando un consuntivo delle attività svolte.

Internazionalità

Il Consiglio Direttivo votato nel 2014 ha avviato le proprie attività con l'organizzazione dell'International Central Bureau e dei Cultural Days a Firenze, che ha visto la partecipazione di 84 Lyceiste, provenienti da 9 Paesi: 2 dalla Finlandia, 29 dalla Svizzera, 14 dalla Francia, 7 dalla Svezia, 11 dall'Australia, 8 dai Paesi Bassi, 8 dalla Germania, 4 dagli Stati Uniti, 1 dalla Nuova Zelanda.

L'apprezzamento dimostrato per la qualità di questa iniziativa ha portato grande visibilità sul Club fiorentino, tanto che la Presidente Internazionale, Ingrid von Rosen, ha chiesto alla sottoscritta di assumere il ruolo di Presidente nazionale.

La sottoscritta ha declinato l'invito, preferendo concentrarsi sul Club di Firenze e dedicare a questo le sue energie, tantopiù che gli altri Club italiani nutrono, verso il nostro, un atteggiamento scarsamente collaborativo, guardando a noi con una malcelata mancanza di amicizia.

Ne è prova il fatto che nessuno dei Club italiani ha risposto all'invito per l'incontro, che era stato organizzato a Firenze, nel maggio 2017.

Una apposita riunione si svolgerà, quindi, a Genova nel prossimo mese di aprile, per affrontare la situazione dei Club italiani, alla presenza di Muriel Hannart, Presidente dei Club dell'emisfero settentrionale.

La sottoscritta, spesso insieme a Irene Weber Froboese, ha partecipato, a proprie spese, a tutti i BCI e CD organizzati dopo quello fiorentino, intrattenendo rapporti e consolidando amicizie con le rappresentanze di tutto il mondo.

Il Lyceum, in questi anni, ha ospitato, inoltre, rappresentanze da numerosi Paesi, in diverse occasioni (Australia, Bretagna, Svizzera, ecc.), accogliendo, a spese di due Consigliere, anche una studentessa di Neuchâtel per 15 giorni, vincitrice di una borsa di studio sponsorizzata dal Lyceum locale.

Comunicazione

Anche agli altri Club italiani viene regolarmente inviato il nostro Bollettino, che esce a cadenza mensile, raccogliendo una benevola attenzione dalla stampa locale.

A questo proposito, si ricorda che è sempre stata organizzata una conferenza-stampa, agli inizi dell'anno, per presentare il programma e, dal 2018, abbiamo a disposizione lo staff dell'Agenzia Headline, a titolo gratuito.

La diffusione delle iniziative è stata resa possibile anche grazie a una Webmaster professionista, che cura il sito, la mailing list e la pagina Facebook.

La comunicazione rappresenta, infatti, un canale importante per raggiungere i nostri frequentatori non Soci, che ricevono notizia degli eventi e vi partecipano liberamente: in questi casi, sarebbe auspicabile che venisse lasciato un contributo volontario, ma ciò avviene raramente e, di solito, solo per i concerti.

Vita sociale

Dal punto di vista degli eventi, il Club ha organizzato una media di 70 appuntamenti l'anno, a ingresso gratuito, per tutta la Cittadinanza.

In questi anni, sono state organizzate numerose visite guidate e gite, con programmi e accompagnatori di altissimo livello.

E' stato introdotto il costume dei "Salotti del venerdì", inaugurando inoltre la prassi delle "Cene solidali", per incrementare le risorse del Club.

La presenza del Club nella vita culturale fiorentina -e non solo- è forte e in continuo incremento, come mostrano le richieste di consultazione dell'archivio e la catalogazione del Fondo Mario Castelnuovo Tedesco, donato al Lyceum dagli eredi, per il quale il Lyceum ha vinto un finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze.

Anche il recente inserimento delle attività del Lyceum nel programma delle celebrazioni su Luigi Dallapiccola, con inclusione del cartellone del Maggio Musicale Fiorentino 2018, è un segnale importante, in quanto il Lyceum è stato chiamato a far parte di una rete che coinvolge istituzioni di altissimo prestigio: il Club parteciperà con un concerto ed una mostra.

A questo proposito, si ricordano le mostre dedicate a Elena Salvaneschi, Marisa Mori, Giulio Marchetti, che hanno contraddistinto l'attività espositiva di questi anni.

L'attenzione ai giovani è stata confermata proprio dall'attività espositiva degli allievi dell'Accademia di Belle Arti e dai concerti dei Giovani Talenti, nonché dalla presentazione di libri di giovani Autori, a riprova della capacità del Club di sapersi aprire a esperienze innovative e originali.

La positività di questo impegno è stata dimostrata dall'incremento del numero delle Socie, passate da 52 (2014) a 153 (2018).

Vi ricorderete come, lo scorso anno, vi chiesi di impegnarvi a invitare una vostra amica ad associarsi al Club: purtroppo, solo pochissime di noi hanno accolto questo appello, che consentirebbe, invece, di risolvere tanti problemi.

All'invito che molte di noi rivolgono alle amiche, spesso ci sentiamo rispondere che i tanti impegni quotidiani impediscono di frequentare le attività del Lyceum.

A fronte di questa risposta, sottolineo nuovamente che il Lyceum non chiede un'elemosina, nel momento in cui propone questa cooptazione, ma offre la possibilità di condividere un progetto culturale alto, che affonda le sue radici in un'epoca lontana, ma che, ancora oggi, sa mantenere fede all'impegno preso nel 1908.

Lo hanno compreso i Soci sostenitori, che sono aumentati da 8 (2014) a 13 (2018).

Dopo il picco di 24 del 2017, sono, invece, diminuiti gli Amici del Lyceum, sia perché venuti a mancare, sia per cambiamenti di residenza o per motivi altri.

Situazione economica

Nel complesso, però, il numero delle Socie è aumentato e il conseguente incremento delle risorse ha permesso di sanare situazioni pregresse, che erano state lasciate in sospeso dalla precedente Amministrazione.

In particolare, sono stati saldati debiti con la Proprietà, è stato stipulato un regolare contratto per l'uso della sede, è stata regolarizzata la Collaboratrice domestica per le pulizie (Lucy), poi sostituita da una Ditta, è stato stilato il nuovo Statuto, per adeguarlo alla normativa vigente.

In tutto questo percorso, il Club ha raramente attinto alle sue risorse economiche, grazie a competenze interne e grazie alla disponibilità di Amici, quali l'Avv. Marchetti e il Notaio Frediani, che hanno messo a disposizione gratuitamente la loro competenza.

La gratitudine del Club va ai Soci sostenitori, agli Sponsor, che ci hanno supportato in varie iniziative, e, in particolare, alla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, che da tanti anni condivide il nostro percorso.

A tutti coloro che si sono prodigati per sostenere il Club anche da un punto di vista culturale va la nostra riconoscenza; cito, solo come esempio, Donatella Carmi Bartolozzi, Maureen Jones, Riccardo Luciani, Andrea Muzzi, Ludovica Sebregondi, Carlo Sisi, Ulisse Tramonti, Paolo Zampini, Direttore del Conservatorio L. Cherubini, e tutti i nostri sostenitori culturali.

Le ombre

In questo percorso, però, ci sono state anche alcune ombre.

Alcuni eventi, ad esempio, non hanno sortito l'effetto sperato: non posso non citare la Giornata della Memoria 2017, organizzata per favorire un riavvicinamento alla Comunità Ebraica, dopo le tristi pagine degli anni delle Leggi Razziali, riavvicinamento che la Comunità non ha dimostrato di apprezzare, nella persona della Responsabile Cultura della Comunità, intervenuta in sostituzione del Rabbino, impossibilitato per motivi di salute.

Si è trattato di un caso isolato, ma è doveroso ricordare questo episodio e lasciare traccia della volontà del Lyceum di riconoscere quella che può essere stata, nel 1936, una presa di posizione non sufficientemente chiara e decisa, in difesa delle Amiche di religione ebraica.

Credo che la capacità di autocritica e la disponibilità del Club a mettersi in gioco debbano essere guardati, oggi, con orgoglio.

Un altro capitolo negativo della nostra storia recente è la circostanza attuale, che stiamo vivendo in relazione alla sede.

Abbiamo ricevuto, infatti, agli inizi di gennaio, la richiesta della Proprietà di lasciare gli storici locali del Palazzo dove oggi ci troviamo, entro il 31 di luglio.

Nel momento in cui vi parlo, ancora non è stata decisa una linea operativa: per quanto sia stata individuata già una sede alternativa molto prestigiosa, grazie alla consulenza dei nostri Legali stiamo valutando il percorso più opportuno per affrontare questo problema.

Congedo

Il Consiglio 2014-2018 lascia il testimone al Consiglio 2018-2022: alcune Socie si sono ricandidate, ma ci sono anche nomi nuovi, che porteranno sicuramente energia, idee, vivacità di pensiero e forza nell'azione.

La capacità di rinnovare il dialogo e la progettualità rappresenta una sfida vitale, per non indulgere nell'ovvietà, nella consuetudine, nella routine.

Il mandato dura 4 anni: è una assunzione di responsabilità che le Socie che verranno elette prendono consapevolmente, mettendosi a servizio del Club. Il ruolo che assumono non è un mero titolo onorifico, ma un impegno, per gestire, insieme a tutte voi, la vita del Club, che deve essere sempre più "nostro".

Ringrazio tutte voi per la fiducia che mi avete accordato quattro anni fa, che ci avete accordato 4 anni fa: spero di essere stata, io per prima, all'altezza delle vostre aspettative.

Ringrazio le Consigliere che mi hanno aiutato a mantenere fermo il timone nei tranquilli momenti di bonaccia e in quelli più vivaci e movimentati di bolina.

Abbiamo fatto del nostro meglio per realizzare sempre programmi stimolanti ed esclusivi: ci auguriamo di esservi riuscite, *Ma se in vece fossimo riusciti ad annoiarvi*, come dice Manzoni, *credete che non s'è fatto apposta*.

Donatella Lippi

Presidente Lyceum Club Internazionale di Firenze

2014-2018